



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Prot. n.85 del 3 luglio 2025

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

“Misure per l’inclusione sociale e lavorativa – aumento ISEE per l’accesso”

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell’articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto:

Premesso che

- a) l’Accordo tra Governo e Regioni 7/CSR del 22 gennaio 2015 recante “Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone ed alla riabilitazione” ha istituito i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti;
- b) con Decreto Legislativo 28 gennaio 2019, n. 4 e successivamente disciplinati dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019, sono stati istituiti i Progetti di Utilità Collettiva (PUC), attività da svolgere presso i Comuni, in ambiti come sociale, culturale, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- c) per superare il Reddito di Cittadinanza sono state attivate delle misure destinate a contrastare la povertà, la fragilità e l’esclusione sociale e lavorativa attraverso percorsi di inserimento sociale, di formazione e di attivazione al lavoro;
- d) in particolare, i due nuovi strumenti che vengono attivati in base ai bisogni e alle possibilità di ciascuno sono il Supporto per la Formazione e il Lavoro;
- e) i Comuni, d’intesa con gli Ambiti Sociali Territoriali e i Centri per l’Impiego, sono i soggetti attuatori ed hanno un ruolo centrale nella loro programmazione e attivazione;
- f) l’accesso a tali percorsi è subordinato al rispetto di una soglia ISEE, che spesso coincide con quella prevista per l’accesso al Reddito di Cittadinanza o ad altre misure regionali e comunali di contrasto alla povertà;
- g) nell’ultimo biennio, secondo i dati ISTAT e del Ministero dello Sviluppo Economico, si è registrato un aumento generalizzato dei prezzi dei beni di prima necessità, dei costi energetici, degli affitti e dei trasporti, che ha avuto un impatto diretto sul potere d’acquisto delle famiglie campane, in particolare nelle aree urbane e interne più fragili;
- h) tali dinamiche economiche rischiano di escludere dai progetti PUC una fascia crescente di cittadini che, pur trovandosi in una situazione di difficoltà economica oggettiva, superano di poco le attuali soglie ISEE previste, risultando così privi sia del sostegno economico che dell’opportunità di attivazione lavorativa e sociale;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- i) il principio costituzionale di eguaglianza sostanziale (art. 3, comma 2, della Costituzione) impone alle istituzioni, anche regionali, di adottare misure che rimuovano gli ostacoli di ordine economico e sociale che, di fatto, limitano la partecipazione dei cittadini alla vita collettiva;
- j) la Regione Campania, in attuazione delle sue competenze in materia di politiche sociali, può e deve svolgere un ruolo di indirizzo, proposta e coordinamento anche rispetto all'evoluzione delle soglie economiche di accesso ai programmi di inclusione.

Considerato che

- a) il valore dell'ISEE, pur essendo un indicatore consolidato per misurare la condizione economica dei nuclei familiari, non sempre riflette in modo puntuale le reali condizioni di vulnerabilità, soprattutto in contesti di rapido aumento del costo della vita;
- b) l'innalzamento della soglia ISEE per la partecipazione ai PUC potrebbe consentire a molte persone escluse per pochi euro di partecipare attivamente alla vita della comunità, accrescendo le loro competenze e contribuendo al benessere collettivo;
- c) la Regione Campania ha già dimostrato, con diverse misure straordinarie in campo sociale (es. bonus, misure per il lavoro e la formazione), di poter intervenire con efficacia a sostegno dei soggetti più fragili;
- d) una revisione delle soglie ISEE potrebbe essere introdotta a livello regionale in modo sperimentale o differenziato, anche tramite appositi atti di indirizzo ai Comuni e agli Ambiti Sociali Territoriali, in accordo con le autorità competenti;

Ritenuto che

- a) l'ampliamento della platea di cittadini coinvolti nel progetto di inclusione sociale e lavorativa produrrebbe effetti positivi anche sul piano della coesione sociale, della sicurezza urbana e della valorizzazione del capitale umano presente nei territori;
- b) la Giunta Regionale può farsi promotrice presso il Governo e le istituzioni centrali di una revisione nazionale dei criteri ISEE, proponendo anche l'introduzione di coefficienti correttivi basati sul costo reale della vita nei diversi territori.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto chiede

1. se la Giunta Regionale non ritenga opportuno valutare la possibilità di promuovere, d'intesa con gli enti locali e gli Ambiti Sociali Territoriali, anche attraverso una compartecipazione economica, l'innalzamento della soglia ISEE per l'accesso alle misure per l'inclusione sociale e lavorativa;
2. se esistano atti di indirizzo o iniziative regionali già in corso, finalizzate ad ampliare la platea dei beneficiari delle suddette misure (PUC, tirocini di inclusione) in funzione delle mutate condizioni economiche;
3. se la Giunta non ritenga necessario ed urgente, visto quanto sopra, attivarsi presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o presso ANPAL per proporre una revisione



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- dei parametri ISEE, anche introducendo correttivi territoriali che tengano conto dell'aumento del costo della vita nelle aree della Campania;
4. quali ulteriori azioni la Regione Campania intende intraprendere per garantire un accesso più equo e diffuso ai progetti PUC e a strumenti simili di attivazione sociale e lavorativa per i cittadini in situazione di disagio economico.

F.to Gennaro Saiello